

Relazione dell'Organismo di Vigilanza per l'esercizio 2016

Interporto-Centro Ingrosso di Pordenone S.p.A.

Spett.le Consiglio di Amministrazione

Spett.le Collegio Sindacale

Egregi Signori,

Vi sottopongo qui di seguito la relazione delle attività realizzate dall'Organismo di Vigilanza (di seguito denominato ODV) monocratico di Interporto-Centro Ingrosso di Pordenone S.p.A. (di seguito, la Società), per dare concreta attuazione alle disposizioni contenute nel Modello Organizzativo adottato ai sensi del D. Lgs. 231/2001.

La relazione include le attività svolte dalla data di nomina dello scrivente Organismo monocratico (avvenuta il 14/12/2015) fino alla fine dell'esercizio 2016, tenendo conto anche degli importanti sviluppi concretizzatisi nel corso dell'inizio del 2017.

La mia attività è stata opportunamente pianificata, organizzata e supervisionata attraverso una serie di riunioni che sono state tutte regolarmente verbalizzate.

Nel corso dell'anno 2016 l'attività principale si è estrinsecata in particolare nel costante raccordo con la società di consulenza Aurea Compliance srl in merito alla profonda e puntuale revisione del precedente MOG, approvato nel 2010: come segnalato anche dal precedente Odv il vecchio Modello necessitava di un aggiornamento in relazione alle nuove ipotesi di reato inserite nella legge 231/2001; dell'implementazione delle procedure operative relative ai singoli Processi sensibili; del collegamento dei Processi sensibili delle aree di rischio alle specifiche procedure operative; infine dell'implementazione dei flussi operativi con la predisposizione di apposite procedure dedicate.

Tale attività ha visto anche l'inserimento dell'integrazione del Piano previsto dalla legge 190/2012 per le partecipate pubbliche, oltre agli adempimenti di Trasparenza ex D. lgs. 33/2013.

L'iter di adozione della nuova versione, predisposta dalla società di consulenza Aurea Compliance srl, si è concluso in data 25 gennaio 2017, quando il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'aggiornamento del Modello Organizzativo, che nel corso del presente esercizio dovrà essere oggetto dei necessari test di verifica sull'effettiva efficacia ed efficienza dello stesso.

L'attività si è ricondotta poi alle seguenti attività di seguito sinteticamente descritte:

A seguito della conclusione dell'iter di revisione del Mog, in data 21 febbraio 2017 si è dato corso ad un incontro informativo curato dalla società di consulenza, diretto ai dipendenti della Società, presenti l'amministratore delegato e il Responsabile Anticorruzione e Trasparenza, al fine di dare

compiuta informazione in merito alle previsioni del D. Lgs. n. 231/2001, ed alla funzione esimente del Modello organizzativo adottato dalla "società";

Inoltre, nella stessa riunione, è stata data comunicazione a tutti i dipendenti della casella di posta indirizzata esclusivamente al componente dell'OdV ove informare tempestivamente lo stesso di qualsiasi atto, fatto o comportamento di cui vengano a conoscenza che possano integrare la fattispecie degli illeciti penali inclusi nell'ambito di applicazione del D. Lgs. 231/2001 e comportare la responsabilità amministrativa della società.

A seguito della revisione del modello sarà possibile inoltre rivedere in maniera più sistematica il sistema dei flussi periodici verso l'OdV. La comunicazione nel corso dell'anno è avvenuta tramite incontri diretti con i responsabili dei diversi settori.

Infatti, per meglio rispondere all'esigenza di avere una informativa completa, l'Organismo ha programmato una serie di incontri con le funzioni aziendali più direttamente interessate alle aree a rischio di reato ex art. D. Lgs. 231/01.

Tali incontri sono stati effettuati con l'amministratore delegato, il Responsabile Anticorruzione e Trasparenza, e con i responsabili delle funzioni amministrativa e tecnica e del Rspp.

In particolare l'ing. De Nardo, Rspp della società non ha segnalato criticità rilevanti come testimoniato anche dal fatto che non si sono rilevati incidenti, infortuni e neppure incidenti mancati. Gli accessi e le ispezioni periodiche si concludono sempre con note scritte alla società.

Dall'incontro con il responsabile tecnico è emerso che il settore appare nel complesso ben presidiato, anche alla luce del fatto che in 5 gare esperite dalla società non si è registrato alcun ricorso da parte degli esclusi. In tutte le gare sono previsti oneri per la sicurezza e non si sono mai verificati incidenti di alcun tipo nella realizzazione delle opere.

Lo scrivente Organismo ha infine incontrato in alcune occasioni anche il Collegio Sindacale della Società per un'informativa ed un coordinamento in merito all'attività svolta e da svolgere.

A mio giudizio, dall'attività svolta e dalle verifiche effettuate come sopra descritto, non sono emersi fatti censurabili o violazioni del Modello Organizzativo adottato da Interporto-Centro Ingrosso di Pordenone S.p.A., né sono venute a conoscenza di atti o condotte che comportino una violazione delle disposizioni contenute nel D.Lgs 231/2001.

Pordenone, 13 aprile 2017

L' Organismo di Vigilanza di
Interporto-Centro Ingrosso di Pordenone S.p.A.

